

**SANTUARIO SANT'ANTONIO DI PADOVA - EBOLI -
III DOMENICA DEL T.O. / A
DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO - 22 GENNAIO 2023**



Gesù Cerca Operai per il Suo Regno di Luce

La liturgia della Parola ci parlerà oggi di luce. Noi abbiamo bisogno di luce. La paura del buio, delle tenebre, paralizza la nostra esistenza e mistifica la nostra identità. Gesù per noi è la luce di Dio che illumina tutta la nostra vita, che dà chiarezza al nostro esistere. A lui dobbiamo attingere con fiducia. Ma, sembra dirci Matteo, noi accogliamo questa luce nella misura in cui viviamo in atteggiamento di conversione.

Anche oggi Gesù ci invita alla conversione, al cambiamento di mentalità, per entrare nel regno di Dio. Apriamo la porta del nostro cuore, facciamo spazio alla sua Parola, viviamo insieme a lui la speranza di un mondo nuovo

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 95,1.6) *in piedi*
Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Maestà e onore sono davanti a lui, forza e splendore nel suo santuario.

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - La parola di Dio costantemente richiama all'amore misericordioso del Padre, che chiede ai suoi figli di vivere nella carità. Riconosciamoci peccatori e invociamo con fiducia la misericordia del Signore.

(Breve pausa di silenzio)

- Signore Gesù, tu ci inviti all'ascolto della tua parola. **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

- Cristo Signore, tu ci chiami a seguirti.
Christe, eléison. Christe, eléison.

- Signore Gesù, tu ci raccogli nella famiglia della Chiesa. **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re**

del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen**

COLLETTA (Anno A):

C - O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 8,23-9,1-3 *seduti*

Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian. Parola di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 26 (27)

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? **R/.**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. **R/.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R/.**

SECONDA LETTURA 1 Cor 1, 10-13.17

Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO in piedi

Alleluia, alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

VANGELO Mt 4,12-23

Venne a Cafàrnao perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.

Dal Vangelo secondo Matteo Gloria a te, o Signore

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide



due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

C - Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI - SI PUO' ADATTARE

C. Sorelle e fratelli, abbiamo accolto con fede la Parola che Dio ci ha donato. Invochiamo il Padre che è nei cieli, perché conceda a ciascuno di noi di camminare sempre secondo i suoi insegnamenti.

LETTORE- Preghiamo insieme e diciamo:

Guidaci con la tua Parola, Signore.

1 Per la Chiesa, a cui il Signore ha chiesto di diffondere luce sul cammino tortuoso degli uomini: segua fedelmente la parola di Cristo per annunciare al mondo il suo amore che salva. Preghiamo

2. Per i governanti: la luce di Cristo vinca le tenebre dell'egoismo e li aiuti a creare tra i popoli una vera civiltà dell'amore nella giustizia, nella solidarietà e nella pace. Preghiamo.

3. Per i lettori e i catechisti: attraverso il loro ministero la parola di Dio sia seminata con abbondanza, germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini e si diffonda ovunque. Preghiamo.

4. Per coloro che soffrono, per quelli che sono tormentati dalla malattia: il Signore doni loro consolazione e persone amorevoli, disposte a chinarsi con dolcezza sul loro dolore. Preghiamo.

5. La tua Parola, Signore, risuoni ancora per molti come chiamata per nome a seguirti più da vicino nel sacerdozio e nella vita consacrata, sulle orme dei primi discepoli Andrea e Pietro, Giacomo e Giovanni. Preghiamo

6. Perché tutti i cristiani, consapevoli, come insegna san Girolamo, che "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo", si impegnino concretamente a vivere quotidianamente del pane della Parola di Dio, così che il loro cammino di fede sia ben fondato e radicato nel Signore Gesù. Preghiamo.

7. Per noi qui riuniti intorno all'altare: la Parola ascoltata sia accolta con fede perché possa operare nella nostra vita. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C- Padre buono, tu sei giusto e fedele e sempre ascolti le suppliche di chi ti invoca con cuore sincero: fa' che la Parola udita illumini il nostro cammino perché possiamo cercare sempre e solo la tua volontà. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

– Insieme con il pane ed il vino offriamo al Signore la volontà di seguirlo "prontamente" come i discepoli sulle rive del mare di Galilea; Egli è la Luce unica e vera che può illuminare la nostra vita!

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C - Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

C. Il Signore sia con voi.

A E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A È cosa buona e giusta

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IX: La missione dello spirito nella Chiesa Messale 3a ed., pag.367

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo Santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie per Cristo nostro Signore. Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria: **Santo, Santo, Santo ...**

ANAMNESI

C – Mistero della fede.

A – Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - Gesù ci ha insegnato che nessuna terra è troppo inospitale per impedirci di rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre". Preghiamo uniti ripetendo le parole che egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non **abbandonarci** alla tentazione, ma liberaci dal male.

C - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo. **Tutti Tuo è il regno, tua la potenza tua la gloria nei secoli.**

SCAMBIO DI PACE

C - Il denaro, le ideologie, perfino la salute e le cose che abbiamo sono spesso causa di divisione. Cristo, invece, è segno di unità. Questo momento della Liturgia diventi per ciascuno di noi impegno vero e concreto di amore a Cristo perché anche il gesto che ora compiamo diventi "vero" e acquisti efficacia e significato. *In Gesù, Luce del mondo e sorgente di unità, scambiatevi uno sguardo di pace.*

C – La pace del Signore si sempre con voi.

– E con il tuo spirito.

C - Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna. **TUTTI -** Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi (*due volte*). Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Preparazione alla comunione

C - Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

COMUNIONE

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello. **TUTTI** - *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 8,12)

**"Io sono la luce del mondo", dice il Signore;
"chi segue me, non camminerà nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita".**

Oppure: (Mt 4,16)

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce.

DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci ralleghiamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi. ***E con il tuo spirito.***

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre **+** e Figlio **+** e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

C - La luce della Parola di Dio accompagni il nostro cammino sulle strade della vita, dove siamo chiamati e mandati a dare testimonianza della nostra fede, rispondendo alla chiamata che il Signore ci rivolge.

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

PER ME VIVERE E' CRISTO

Sostieni la tua anima, prendendo quel pane come pane spirituale e fa' brillare il volto della tua anima. Voglia il cielo che con la faccia illuminata da una coscienza pura, contempi la gloria del Signore come in uno specchio, e proceda di gloria in gloria, in Cristo Gesù, Signore nostro.
- San Cirillo di Gerusalemme

Gesù inizia la sua predicazione, riprendendo il forte monito di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (*Vangelo*). Convertirsi significa cambiare radicalmente mentalità, abbandonare la strada del peccato e seguire la via di Dio. Il peccato rende schiavi e fa abitare in "tenebre" e "ombra di morte". È come un "giogo" che opprime, una "sbarra" sulle spalle e un "bastone" che picchia (*I Lettura*). Gesù viene a portare il "regno dei cieli": regno di "grande luce", di libertà e vita, di gioia e vera letizia. Per questa sua meravigliosa missione Gesù sceglie dei collaboratori. Comincia a chiamare due coppie di fratelli pescatori. Essi subito lasciano tutto per diventare pescatori di uomini. Anche oggi Gesù continua a chiamare collaboratori per l'annuncio e la diffusione del Regno. Affida questo compito in modo specifico ai vescovi, presbiteri, diaconi e missionari. Tuttavia, è un compito per tutti i battezzati, quindi anche tuo. L'apostolo Paolo (*II Lettura*) soffre per le divisioni tra i cristiani di Corinto. Siamo nei giorni di «preghiera per l'unità dei cristiani». Prega e soffri anche tu, perché la divisione tra i cristiani abbia fine e il mondo creda!

Padre Giovanni Crisci, frate cappuccino

Il Signore cerca cuori docili !

Oggi è la Domenica della Parola di Dio, la cui celebrazione quest'anno è illuminata da un passaggio della Prima lettera di Giovanni: «Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto» (*1Gv 1,3*). Un testo che lega, inequivocabilmente, l'annuncio della Parola a un'esperienza di fede vissuta e incarnata. Ciò di cui lo scrittore sacro si presenta quale testimone oculare è il "Verbo della vita", Gesù Cristo, che "era da principio", cioè all'opera quale creatore già al principio del mondo, in quanto Verbo, Parola eternamente preesistente (*Gv 1,1*).

L'ascolto della Parola porta anche noi a rivivere l'esperienza di chi è stato diretto testimone degli eventi della nostra salvezza: ci conduce a vedere, a toccare con mano, pieni di stupore, a contemplare il Verbo di Dio, il Revelatore del volto del Padre. Per questo la Parola può essere per il credente, per chi ha il cuore docile, per chi è pronto a lasciarsi cambiare dentro, fonte inesauribile di luce, sorgente sempre zampillante di vita nuova. Ogni pagina della Sacra Scrittura letta, ascoltata, contemplata nello Spirito, in comunione con la Chiesa, e quindi con tutti i testimoni che ci hanno preceduto a partire dagli apostoli, fa di ognuno di noi, oggi, nuovi e autentici testimoni del Verbo della vita.

don Pietro Roberto Minali, ssp

Come il sacramento e come l'uomo, la Parola di Dio è fisica e spirituale, destinata a essere accolta dall'uomo per il quale è alimento e forza vitale.

- Romano Guardini

Foglio Settimanale